

# PROGRAMMA PARTECIPATO

ELEZIONI AMMINISTRATIVE

COMUNE DI AVERSA

5 GIUGNO 2016





## I principi costitutivi del Movimento

*“Il Movimento 5 stelle è una libera associazione di cittadini. Non è un partito politico né s’intende che lo diventi in futuro non ideologie di sinistra o di destra, ma idee.”*

I componenti della lista elettorale si propongono come consiglieri comunali con spirito di servizio per rappresentare i propri elettori e tutti i cittadini, prestandosi temporaneamente alla politica senza rincorrere incarichi e vantaggi personali, contribuendo a realizzare una vera democrazia.

Il Candidato portavoce, se eletto a Sindaco, devolverà il 30% del suo stipendio, a netto delle spese, ad associazioni di volontariato/promozione sociale in ambito territoriale che verranno individuate da una assemblea di elettori e simpatizzanti del Movimento.

Agli assessori nominati, verrà chiesto di devolvere il 30% del loro stipendio, al netto delle spese, ad associazioni di volontariato/promozione sociale in ambito territoriale che verranno individuate da una assemblea di elettori e simpatizzanti del Movimento.

Nel rispetto di quanto prevede l’appartenenza al Movimento 5 Stelle, ogni componente della lista che dovesse essere eletto si impegna pubblicamente ed in forma scritta a non rappresentarla per più di 2 (due) mandati e a firmare le proprie dimissioni in bianco; l’operato degli stessi è soggetto a verifica semestrale da parte degli elettori.

I consiglieri eletti si impegnano a relazionare il proprio operato periodicamente ai cittadini di tutto il territorio del Comune di Aversa

I consiglieri eletti si impegnano a perseguire modi virtuosi di utilizzo della spesa Pubblica attraverso forme di razionalizzazione delle risorse e di diminuzione dei costi della politica.

Il bilancio economico del Movimento, comprensivo delle spese e degli emolumenti dei Consiglieri eletti così come degli eventuali finanziatori verrà messo on-line sul sito.

### **Queste sono le caratteristiche di chi ha deciso di candidarsi:**

- non essere iscritto a partiti politici;
- avere una fedina penale pulita (nessuna condanna anche se non definitiva);
- non avere assolto in precedenza più di un mandato elettorale.
- ognuno vale uno: non ci sono gerarchie interne od esterne a cui obbedire;



- ci contraddistinguono anche il rifiuto del doppio incarico, il rifiuto dei rimborsi elettorali, la trasparenza e le dimissioni degli eletti in caso di perdita dei requisiti necessari per far parte della lista del Movimento.

## Un po' di storia

Il Movimento 5 Stelle di Aversa nasce dall'incontro di persone libere, non legate a blocchi di potere e a partiti. Il programma per la nostra città nasce dal confronto fra le idee di tutti gli attivisti. Abbiamo iniziato questo percorso 4 anni fa: ci siamo trovati per strada, nelle nostre case, nei bar. Abbiamo organizzato banchetti di raccolta firme o di divulgazione delle nostre idee, ma anche attività di vario genere ed eventi culturali.

### 2013

Proiezione in piazza Municipio dello Tsunami Tour. - Gli attivisti chiedono con un'istanza presentata al Comune che la nomina degli scrutatori di seggio avvenisse tramite sorteggio pubblico. Incontro provinciale degli attivisti con la presenza di deputati e senatori del movimento 5 stelle. Richiesta per poter riprendere le varie sedute dei Consigli Comunali. Spazzatour: nostri Attivisti visitano insieme a 70 parlamentari provenienti da tutta Italia le più grosse discariche della provincia di Napoli e Caserta. - Sala "V.Caianello" incontro con Ferdinando Imposimato, presidente onorario della Suprema Corte di Cassazione. - Caccia al sacchetto (del) selvaggio Centinaia sono state le segnalazioni fatte dai cittadini, con foto, di persona presso i gazebo e via e-mail, che hanno evidenziato come alcune zone della città sono assolutamente abbandonate a se stesse.

### 2014

Gli attivisti organizzano per le famiglie disagiate una raccolta di giocattoli. L'iniziativa riscuote un notevole successo tanto da incuriosire le telecamere di RAI3 nel programma Agorà. - Convegno " Terra e Tumori: il professor Marfella, noto oncologo-tossicologo dell'Istituto "Pascale" di Napoli, il vice-presidente alla Camera Luigi di Maio ed il deputato membro della Commissione Giustizia, Salvatore Micillo del Movimento 5 Stelle affrontano la problematica dell'inquinamento delle nostre terre e la correlazione con il crescente numero di casi di tumore. - A seguito della pubblicazione del bando dell'ASL di Caserta per la "Manifestazione di interesse" relativa all'Area ex Manicomio, è stata presentata nella mattinata dell' 8 settembre, da parte degli attivisti del M5S Aversa, un'istanza al Sindaco di Aversa affinché svolga nel più breve tempo possibile una seduta del Consiglio Comunale aperta ed interamente dedicata all'argomento. - Interrogazione parlamentare sulla "Maddalena" di Aversa depositata in alla Camera dei Deputati, dall'on. Salvatore Micillo del Movimento 5 Stelle. - Si denuncia l'ennesimo scempio a cui è sottoposto il centro storico di Aversa la cui pavimentazione è quasi interamente fatta col preziosissimo basalto e coperta, in molti punti, con l'asfalto.

### 2015

Incontro per confrontarsi sul tema della sicurezza stradale e sull'utilizzo dei proventi delle multe come stabilito dall'art. 208 del Codice della strada: su richiesta degli attivisti, l'amministrazione comunale ha provveduto, con atto dirigenziale del 30.03.2015, a pubblicare, sull'albo pretorio, avviso pubblico per l'affidamento diretto dell'incarico professionale per la redazione del piano traffico, mobilità e sosta. - Convegno su tutela consumatori organizzato dal M5S di Aversa. - Tutti in piazza per dire NO all'inceneritore di Giugliano. Il M5S di Aversa ha presentato il "Distretto del riciclo". - LA BUONA SCUOLA Il M5S di Aversa incontra gli insegnanti. Marcia Perugia Assisi per promuovere reddito di cittadinanza. - TUTELA ALBERI Il M5S si è attivato per chiedere il rispetto e l'adempimento degli obblighi di legge relativi al censimento degli alberi monumentali. -. I neo consiglieri regionali del Movimento 5 stelle Gennaro Saiello e Vincenzo Viglione hanno visitato, a sorpresa, il Moscato di Aversa per appurarne carenze e criticità- Convegno sui Fondi europei.

### 2016



Ci candidiamo a governare Aversa.

## I nostri punti di riferimento per un progetto di città

Il programma del Movimento 5 Stelle di Aversa si ispira a due testi fondamentali: lo Statuto comunale, cioè il testo che stabilisce le linee guida per l'attività del Comune, e il Programma nazionale del Movimento 5 Stelle.

Lo Statuto della città di Aversa, finora lasciato nel dimenticatoio, sarà il riferimento generale del M5S, che di tale documento condivide in pieno lo spirito: *“Il Comune salvaguarda l'ambiente e valorizza le risorse culturali, storiche ed artistiche; tutela, nell'ambito delle sue competenze, i valori ed i diritti della famiglia, il diritto alla salute; promuove le condizioni per una completa integrazione sociale, etnica, culturale e territoriale della Comunità”*.

Il Programma nazionale del Movimento 5 Stelle, invece, si basa sui temi cardine di un nuovo modo di pensare, che si riassume in un solo concetto: decrescita felice. Decrescita felice è preferire la qualità alla quantità. Noi del Movimento 5 Stelle desideriamo una città più vivibile, più umana. Una città attenta ai bisogni delle fasce più deboli, di chi non ha voce, di chi vive ai margini. Pochi punti programmatici che, senza spese faraoniche, possono cambiare la città.



## PROGRAMMA ELETTORALE 2016/2021

### MOVIMENTO 5 STELLE AVERSA

*“ 5 punti per i 5 stelle ”*

**(SOCIALE, AMBIENTE, MOBILITÀ, SVILUPPO, TRASPARENZA)**

Nella consapevolezza della complessità della macchina amministrativa e della situazione deficitaria del comune sotto l'aspetto economico finanziario, tenuto conto che sono avvenute nel corso degli anni ritardi e storture dovute al mal governo i primi sei mesi di governo saranno pienamente dedicati all'analisi della organizzazione amministrativa e contabile allo scopo di avere un quadro chiaro di risorse, vincoli ed opportunità dell'ente comunale. L'obiettivo è di arrivare a formulare il primo bilancio di previsione completamente elaborato dalla nuova amministrazione ( bilancio 2017/2019) rendendo chiaro alla cittadinanza non solo gli atti dovuti( bilancio, Documento Unico di programmazione, ecc) ma anche in modo semplificato: l'elenco dei beni posseduti, dei contratti in essere, dei mutui ancora da pagare ed ogni altro elemento che influisca sulla situazione economica/finanziaria del Comune. Fermo restando che nei primi centottanta giorni di amministrazione s'inciderà in maniera categorica sulla mobilità, sulla sicurezza, sull'ambiente, e sulla movida senza ulteriori oneri finanziari a carico del Comune, semplicemente riorganizzando il corpo di polizia municipale e dando piena attuazione al capitolato vigente tra il comune e la Senesi.

Verifica entro i primi 2 anni della realizzazione di almeno 2 punti del programma; in caso contrario disponibilità assoluta a ridare la parola agli elettori.

## SOCIALE

### Reddito di cittadinanza

In attesa che Governo e Parlamento nazionale prendano provvedimenti in merito, il M5S di Aversa intende attuare il reddito di cittadinanza nel corso dell'intero mandato amministrativo elettorale a favore di coloro che si trovano temporaneamente in condizioni tali da non poter far fronte al proprio mantenimento e a quello della propria famiglia, svolgendo così la duplice funzione di integrazione al reddito e di prevenzione sociale.

### I voucher

Sul tema del lavoro occorre uno sforzo capace di coinvolgere in un'azione comune le istituzioni pubbliche a tutti i livelli, il mondo imprenditoriale e quelli della ricerca, dell'innovazione e della formazione professionale.

Il Comune di Aversa dovrà fare la sua parte utilizzando i *voucher* (buoni per il lavoro occasionale) come un incentivo per gli imprenditori e un contributo per i lavoratori - con tirocini nelle aziende, per avvicinare al mondo del lavoro



centinaia di diplomati e laureati e per agevolare l'inserimento lavorativo di quei giovani che hanno meno competenze professionali.

### La sicurezza

Patto per la notte per la movida

Esso consiste in un regolamento, che ci impegneremo a far approvare in Consiglio Comunale entro i primi tre mesi di amministrazione, di funzioni e di oneri tra l'amministrazione comunale, i residenti e i gestori dei locali per contenere gli eccessi della movida notturna, con un sistema di incentivi e di sanzioni per l'osservanza e per le violazioni delle disposizioni per la sicurezza e per il regolare svolgimento delle attività notturne di svago e di consumo.

È necessario intensificare le iniziative istituzionali volte a creare politiche urbane che tutelino il "bene sicurezza" come valore fondante e costitutivo delle libertà civili, sociali e politiche di una comunità.

Bisogna arrivare a garantire una "sicurezza partecipata" che prenda forma nella capacità di dialogo e di interazione tra i cittadini e il Comune, consolidando le azioni di prevenzione e di repressione, e che offra un sostegno autorevole che sia di riferimento e di assicurazione per i cittadini e risvegli il senso civico degli aversani.

### La solidarietà e i diritti sociali

L'insieme degli interventi e dei servizi sociali - cioè tutte le attività destinate a rimuovere e superare le situazioni di bisogno e di difficoltà - sono diritti sociali e come tali vanno riconosciuti e tutelati.

Non bisogna più intenderli come delle forme di assistenza che creano obblighi e dipendenza o come semplice beneficenza elargita con i soldi pubblici o, peggio, come un favore da concedere a discrezione del potente di turno.

I servizi agli anziani, ai bambini, alle famiglie, i servizi socio-sanitari, quelli per l'integrazione delle persone con handicap, per l'accoglienza degli immigrati, per il contrasto alla povertà, per il diritto alla casa e alla sicurezza, devono diventare centrali nel progetto di vita comune della nostra città.

Il movimento 5 stelle si impegna affinché ad Aversa venga superata la logica dell'assistenzialismo, delle clientele e dei favori e vengano garantiti i diritti sociali delle persone e delle famiglie, in applicazione della legge n. 328 del 2000 sugli interventi e servizi sociali e dalla analoga legge regionale n. 11 del 2007.

L'azione di governo del Comune dovrà rilanciare il welfare locale come un motore per lo sviluppo della città.

La spesa sociale non è un inutile fardello ma è un investimento pubblico necessario per garantire a tutti i cittadini il diritto al benessere e all'integrazione sociale.

Per questo motivo accanto alla valorizzazione e al potenziamento del Piano Sociale di Zona, comprendente il complesso degli interventi e dei servizi sociali progettati insieme agli altri Comuni dell'Ambito C3, intendiamo elaborare per la nostra città un *Piano Comunale dei servizi alle persone e alle famiglie*.

Esso includerà tutto quanto stabilito dal Piano Sociale di Zona, gli ulteriori servizi direttamente a carico del bilancio comunale, i protocolli, gli accordi e le convenzioni già stipulati e quelli da rivedere, promuovere e stipulare con enti pubblici e privati, con gli organismi della Chiesa, della cooperazione sociale, dell'associazionismo e del volontariato.

Intendiamo "mettere a sistema" le potenzialità che la comunità cittadina possiede e valorizzare la progettualità, la creatività e lo spirito di servizio che animano tante realtà associative, allo scopo di rendere riconoscibile, trasparente e affidabile un sistema di "welfare comunitario" dove diversi attori - pubblici e privati, e non solo il Comune - siano capaci di garantire risposte ai problemi che le persone incontrano nei loro percorsi di vita.



### La sussidiarietà

Gli amministratori comunali del Movimento adotteranno un metodo fondato sull'ascolto e la valorizzazione delle iniziative associative per promuovere, orientare, coordinare e sostenere l'azione sociale, anche autonoma, con cui le persone, le famiglie e le associazioni presenti sul territorio possano collaborare con il Comune

Ciò avverrà con l'applicazione della legge regionale n. 12 del 2011 che ha valorizzato la sussidiarietà orizzontale e cioè con l'iniziativa dei cittadini, singoli o associati, delle famiglie, delle imprese; degli organismi del Terzo Settore (organismi della cooperazione, cooperative sociali, associazioni ed enti di promozione sociale, fondazioni, enti di patronato, altri soggetti sociali senza scopo di lucro, organizzazioni di volontariato) per lo svolgimento di attività di interesse generale.

Le attività di interesse generale svolte in forma sussidiaria dai cittadini riguardano i servizi pubblici, i servizi sociali, i servizi culturali, i servizi per la valorizzazione del lavoro e dell'iniziativa economica sociale, i servizi alla persona e i servizi di utilità alla generalità dei cittadini e alle categorie svantaggiate.

A tale scopo sarà istituito il *Laboratorio di Cittadinanza* come luogo e occasione di ascolto, sostegno e valorizzazione delle iniziative di sussidiarietà orizzontale.

### Il baratto amministrativo

Con "baratto amministrativo" il M5S di Aversa introduce la possibilità di offrire all'ente comunale una propria prestazione di pubblica utilità, per quei cittadini che hanno tributi comunali, iscritti a ruolo e non ancora regolarizzati. I destinatari del "baratto amministrativo" sono cittadini residenti, maggiorenni, con un indicatore ISEE che non superi certi limiti. Opereranno a titolo di volontariato, prestando il proprio supporto in modo spontaneo e gratuito, in una logica di complementarietà e non di mera sostituzione di operatori pubblici o convenzionati con l'ente. Saranno tenuti a svolgere le proprie funzioni con la diligenza "del buon padre di famiglia" e a mantenere un comportamento corretto e idoneo al buon svolgimento delle mansioni

### La sanità

Il servizio sanitario regionale in Campania ha assorbito per molti anni circa il 60% del bilancio regionale, senza che a questa spesa sia corrisposta una qualità soddisfacente e omogenea delle prestazioni.

In questo contesto l'aumento senza controllo della spesa sanitaria ha portato al commissariamento della sanità campana con conseguenti drastiche restrizioni delle risorse economiche e blocco delle assunzioni, con preoccupanti carenze degli organici e inevitabili ripercussioni sulla qualità dell'assistenza sanitaria.

Questa condizione nell'ASL CE penalizza particolarmente la città di Aversa.

Oggi più che mai riteniamo necessario che il *Comune debba svolgere un'azione di collaborazione istituzionale con l'Asl* che si proponga di:

- realizzare un sistema sanitario altamente integrato con il ridisegno della rete ospedaliera armonizzata a livello territoriale, con una chiara e funzionale differenziazione di compiti;
- elevare gli standard qualitativi di assistenza rendendo autosufficienti i reparti deputati alla diagnosi e cura delle urgenze, soprattutto cardiovascolari;
- razionalizzare i servizi sanitari e socio-sanitari territoriali potenziandone i compiti e le competenze soprattutto preventive e riabilitative;



- dare al cittadino la possibilità di avere, con una rete telematica regionale, informazioni precise sul luogo e le modalità di erogazione delle prestazioni, favorendone l'accesso e l'esercizio della libera scelta.

#### I servizi innovativi alla persona

Per dotare Aversa di un moderno sistema integrato di servizi alla persona riteniamo indispensabile realizzare anche dei servizi innovativi.

## AMBIENTE

Il principale obiettivo da perseguire in tempi brevi è la *riorganizzazione della raccolta differenziata*, che dovrà essere ispirata a implementare in città le migliori realizzazioni che altri Comuni hanno attuato.

Bisogna puntare all'efficacia dell'azione di raccolta e di recupero dei materiali attraverso una capillare campagna d'informazione, al miglioramento del decoro urbano per avere una città bella oltre che pulita, all'introduzione di incentivi che abbattano la Tarsu per i comportamenti virtuosi dei cittadini e che inaspriscano sensibilmente le sanzioni per i comportamenti incivili.

Gli altri obiettivi da perseguire in campo ambientale riguardano la riduzione dell'inquinamento atmosferico attraverso la realizzazione di una *mobilità sostenibile*; la riduzione dell'inquinamento di acque, suolo e sottosuolo attraverso un *sistema di incentivi fiscali e di collaborazioni istituzionali* con ARPAC, Forze dell'ordine, etc.; la riduzione dell'inquinamento acustico attraverso un *regolamento per la disciplina delle attività rumorose*; la riduzione dell'inquinamento elettromagnetico con lo *spostamento delle antenne fuori città*; la riduzione dell'inquinamento luminoso con l'utilizzo di *lampade a risparmio energetico*.

È necessario elaborare un *Piano Energetico Comunale* con cui dare priorità agli incentivi per l'uso di energie rinnovabili anche nelle aree già edificate, semplificare le procedure e i regolamenti per un'edilizia sostenibile, portare gli edifici pubblici a una maggiore efficienza energetica, puntare al risparmio e all'utilizzo delle energie rinnovabili con l'installazione di pannelli sugli edifici pubblici non sottoposti a vincolo artistico-architettonico.

#### La politica urbana e il recupero della città

Strade, monumenti, chiese, antichi palazzi sono pagine di storia che non vanno trascurate ma curate, per difendere un bene prezioso, un tesoro di grande valore.

È questo l'unico modo per individuare le radici della città e per conservare un'identità urbana.

La produzione edilizia degli ultimi sessant'anni ha fatto crescere i nuclei urbani senza per questo riprodurre, se non limitatamente, i caratteri della città come un organismo che ha delle funzioni.

L'urbanistica moderna ha definito "periferie" queste nuove parti di città: un avvolgimento di edifici che, spesso senza regole, si è aggiunto alle vecchie città ereditate dall'ottocento e dai secoli passati. La periferia è cresciuta divorando un territorio, che è pur sempre un bene limitato. La consapevolezza di questa condizione contraddittoria fa emergere la necessità di individuare nuovi strumenti per realizzare un riequilibrio tra città storica e città moderna, modificando la cultura e l'atteggiamento verso le regole di gestione del territorio. Ogni epoca ha avuto le sue fabbriche





rappresentative, religiose, civili, militari, e ha conservato le tracce e l'architettura di quella precedente. Dalla progressiva sedimentazione di queste tracce urbane è sorto quello che oggi chiamiamo centro storico.

È interesse comune la conservazione e la preservazione, la salvaguardia e il restauro del centro storico, perché è in esso che un cittadino si riconosce. Non è così per qualunque altro edificio costruito al di fuori del centro storico.

Se vogliamo rigenerare la città è necessario porre sullo stesso piano tutte le zone della città, perché se è vero che alcune posseggono dopo secoli le impronte di civiltà passate, equilibrate e assemblate, è anche vero che le disastrose periferie fanno parte della città quanto i centri urbani ed è lì che bisogna assumere un atteggiamento nuovo ed equilibrato.

L'immagine identitaria del centro storico deve proiettarsi sulla struttura intera della città in una logica di integrazione che coinvolge città storica e città moderna.

Il ragionamento impone dunque l'individuazione di edifici significativi che, rigenerati, possono tornare utili a un nuovo e più complesso senso di città.

I principali interventi che è possibile realizzare sono:

#### *Il recupero urbano di Piazza Marconi*

Il recupero della piazza, che è cuore e memoria dell'antica città normanna, deve costituire il fulcro per il *lancio del turismo religioso* legato alla vicina cattedrale di San Paolo e alla storia della Diocesi e delle sue innumerevoli chiese e conventi.

L'idea è di rigenerare l'area con un ampio giardino, un *giardino normanno*, che cancelli l'attuale infelice destinazione di parcheggio auto.

#### *Gli orti e giardini in città*

L'idea ha avuto un grande successo in tutta Europa ed è quella di *dare in gestione piccole aiuole pubbliche* - individuate tra gli standard urbanistici - a privati, anziani, disabili, associazioni, circoli, commercianti, artigiani, affinché le curino con la coltivazione di fiori e ortaggi.

#### *La valorizzazione delle aree standard comunali*

Censimento, gestione e monetizzazione degli standard comunali e cessione ai privati in comodato d'uso gratuito con obbligo di trasformazione in orto pubblico con manutenzione a carico e vincolo di completa edificabilità

Nell'ambito di politiche pubbliche di massima valorizzazione dell'ambiente si realizzeranno attività per un effettivo

#### *Rispetto per gli animali*

Istituzione dell'anagrafe canina e di controlli per l'incentivazione alla sterilizzazione contro il randagismo, i controlli mensili sui canili convenzionati con la nostra città col divieto di aderire a gare d'appalto al ribasso o ai progetti "svuotacanili" con incentivi per le adozioni.

Istituzione nel corso del mandato di un ufficio per la tutela degli animali.



## MOBILITÀ

### La mobilità e i parcheggi

La mobilità sostenibile - che preferiamo definire una *mobilità dolce* - è un obiettivo prioritario per le politiche di assetto e sviluppo del territorio.

Il miglioramento della circolazione delle auto e delle persone deve essere realizzato con interventi che aumentino le *zone pedonali*, le *zone a traffico limitato* (Ztl), le *piste ciclabili* con una rete dei punti bici a noleggio, e con lo sviluppo di un *servizio di trasporto pubblico locale*.

Ad Aversa migliorerà la circolazione con la creazione di parcheggi di interscambio nelle zone di accesso alla città, ed inoltre, prevediamo di realizzare i seguenti ulteriori parcheggi:

- *parcheggio interrato Piazza Bernini*, disposto su due livelli con una quota parte di posti auto per i residenti;
- *parcheggio a raso* nella zona adiacente la farmacia Foglia (sulla Variante) con uscita pedonale su via Diaz;
- *parcheggi a raso* nel Parco Pozzi, nell'Istituto Sagliano e all'interno dell'O.P.G.

Rapporti di collaborazione e di studio con la Facoltà di Architettura e con la Facoltà di Ingegneria presenti in città nei processi di pianificazione urbana.

Per concretizzare il fine del bene pubblico il Movimento 5 stelle prevede un servizio di navette a energia pulita (a metano o elettrico) con costi agevolati e gratuiti per studenti e lavoratori, Intende scoraggiare, inoltre l'uso del trasporto privato con la creazione di aree completamente pedonali e aree di scambio sul perimetro della città. Per tutti i servizi dipendente dall'amministrazione e dagli uffici pubblici il M5s intende istituire e incoraggiare dei percorsi privilegiati, non solo fisici, per tutti i portatori di handicap.

## SVILUPPO

### Il recupero e valorizzazione dell'area e degli edifici monumentali dell'Ospedale Psichiatrico Giudiziario

L'idea è quella di promuovere il recupero, la valorizzazione e la trasformazione di tutto il patrimonio immobiliare dell'Ospedale Psichiatrico Giudiziario, abbattendone gli alti muri perimetrali, riconvertendo lo spazio carcerario a *Cittadella Giudiziaria*, recuperando e riqualificando l'annessa Chiesa di Santa Maria degli Angeli, gioiello del barocco, a *Museo Domenico Cimarosiano*

- *Area TEXAS: creazione di un Polo delle scienze e delle tecnologie*

L'area dove sorgeva la Texas è una risorsa e non un problema per la città.

Essa pone la sfida per realizzare una concreta e vantaggiosa concertazione tra i privati che sono proprietari dell'area e il Comune che rappresenta le superiori esigenze dell'assetto e dello sviluppo del territorio.



L'area deve essere utilizzata per la ricerca scientifica e per la sperimentazione destinando una parte di essa ai programmi di sviluppo della Seconda Università degli studi di Napoli per *completare il Polo scientifico e tecnologico Aversano*, e un'altra parte ad ampi spazi verdi e aree di parcheggio a servizio della metropolitana.

#### La realizzazione di un parco Urbano nell'Area della Maddalena

La vasta area della Maddalena, di proprietà dell'ASL, da anni abbandonata all'incuria, è un polmone verde di oltre 17 ettari in una conurbazione infelice di centinaia di migliaia di abitanti è anche sede e paradigma dell'idea stessa del "museo diffuso". Questo significa che la realtà della Maddalena rappresenta in scala ridotta l'unicità della situazione dei beni culturali in Italia. Il libro della storia millenaria che si legge in Aversa è chiaramente leggibile nella Maddalena. Tutto nasce nell'XI secolo su una chiesa probabilmente precedente quella della Maddalena, di istituzione angioina, si dipana nel rinascimento con la rifazione del complesso conventuale (chiesa e chiostro), continua con l'ammodernamento barocco dello stesso che va ad abbracciare il complesso dell'ospedale murattiano, primo esempio in Italia d'istituzione per la cura della malattia mentale. La storia continua nel XIX e XX secolo con la costruzione di una ventina di edifici che allo stato dei fatti versano, quasi tutti, in una situazione di degrado vergognoso. In qualunque paese civile sarebbe ovvio usare un tale patrimonio per il bene comune. Il movimento 5 stelle di Aversa, che da anni si sta occupando del problema, ritiene necessario intervenire con dei paletti fissi e imprescindibili:

- fare dell'intera area l'oggetto di un concorso internazionale di idee per la sua riqualificazione, restauro e riuso per il pubblico godimento;
- - considerare tutta l'area non parcellizzabile, né come intervento né come trattamento, essendo essa un modello di ciò che ha reso e rende unico il nostro paese: un museo diffuso.

Il movimento 5 stelle promette alla cittadinanza che farà tutto quello che è nelle sue possibilità e oltre perché La Maddalena ritorni agli aversani.

#### Il recupero e valorizzazione dell'area GESCAL

È un'area che presenta un'alta dispersione scolastica e un basso livello di scolarizzazione.

Per togliere questa che spesso è la linfa a cui attinge la criminalità, crediamo che si debba puntare sulla *formazione continua dei giovani e degli adulti che non lavorano*.

Il Comune in collaborazione con la Chiesa, con l'Università, con la Scuola e con le associazioni di categoria, quali Confartigianato, Confcommercio e altre, deve elaborare un piano per il recupero degli "antichi mestieri", destinando il cosiddetto eco-mostro di Piazza Giovanni XXIII nel cuore dell'area GESCAL ad attività artigianali che vanno scomparendo.

Nell'immediato la presenza del Comune si concretizzerà con il ripristino dei servizi che garantiscono quotidianamente l'igiene ordinaria e il decoro dei luoghi.

#### La pianificazione e il buon utilizzo dei Fondi Europei

La politica di coesione dell'Unione Europea ritiene che la concentrazione delle risorse economiche - Fondi strutturali, Fondo Aree Sottoutilizzate (FAS) sia uno strumento indispensabile per garantire la concreta incisività degli interventi per lo sviluppo regionale.

In questo disegno si collocano le strategie dei Programmi Operativi Regionali (POR) finanziati dai Fondi strutturali.



L'idea è di creare un *Ufficio per la Pianificazione strategica*, nucleo tecnico e politico che lavori con continuità su programmi, progetti e obiettivi, finalizzandoli all'acquisizione delle risorse, anche con il coinvolgimento dell'imprenditoria.

L'azione del Comune sarà quella di intrecciare la produzione di idee e progetti con il recupero delle risorse regionali, ministeriali ed europee necessarie alla loro realizzazione.

La città ha bisogno di concretizzare politiche strategiche e quindi per loro natura complesse, che incidano sul sistema urbano, economico e dei servizi, proiettandola nel futuro.

#### L'impiantistica sportiva

La pratica sportiva dovrà essere incentivata con la realizzazione di piccoli impianti di quartiere e con l'accesso libero ai diversi *parchi e giardini urbani* dove dovranno essere attrezzati *spazi e percorsi di benessere* per attività sportive all'aria aperta.

Accanto alla diffusione dell'impiantistica di base il futuro dello sport ad Aversa sarà legato alla creazione della *cittadella dello sport nell'area Cappuccini* oggi classificata nel Piano Regolatore Generale come area agricola.

#### La valorizzazione dei beni comuni

*L'acquedotto comunale deve restare a totale gestione pubblica* e bisogna riscuotere i canoni idrici non pagati con l'obiettivo di *pagare tutti per pagare meno*.

Per l'utilizzo e la gestione dei beni comuni occorre elaborare dei regolamenti che facilitino la partecipazione dei cittadini al fine di una democratica gestione degli stessi beni.

#### La cultura

Aversa città della musica barocca e di quella d'autore, ma anche una città dove un'iniziativa culturale di grande livello non può realizzarsi senza un'ampia partecipazione dei cittadini.

È una città che deve valorizzare gli spazi e il patrimonio che possiede e acquisire quello storico e artistico demaniale abbandonato a un triste destino.

Acquisizione e valorizzazione saranno occasioni di sviluppo, di lavoro qualificato e di rilancio della nostra città. Va in questa direzione la *ridefinizione delle funzioni e della dotazione dell'Ufficio Cultura*.

Rivalutazione delle associazioni storiche ( jazz club Lennie Tristano,...)

#### La collaborazione con la Diocesi

Istituzione di un tavolo di collaborazione con la Diocesi di Aversa per la valorizzazione e fruizione dell'immenso patrimonio architettonico ed artistico delle chiese e dei conventi della città.

#### Il turismo

Per la specificità della sua storia, del suo impianto urbano, dei suoi monumenti Aversa ha grandi potenzialità per attrarre flussi turistici.

La riqualificazione e la valorizzazione del centro storico normanno, degli spazi pubblici, delle vie, delle piazze, dei giardini, degli edifici monumentali possono essere raggiunti con un'attenta politica di recupero della storia della prima Contea normanna in Italia.



C'è bisogno, quindi, di una politica del turismo che non solo faccia visitare i luoghi ma organizzi degli eventi di respiro nazionale ed europeo.

Al *turismo culturale* devono affiancarsi quello *religioso* e quello *eno-gastronomico*, cioè risorse preziose per una città sprovvista di un proprio tessuto industriale.

Intendiamo dare vita a un *turismo delle tradizioni e dell'identità territoriale* dove la cultura locale - fatta di storia, di arte, di musica e di vissuto quotidiano - unendosi alle tradizioni artigianali, alimentari ed eno-gastronomiche del territorio, abbia l'ambizione di catturare l'interesse del "viaggiatore di qualità".

Al Comune spetta il compito di progettare, coordinare e organizzare eventi e di concedere spazi e occasioni ad associazioni e privati presenti sul territorio per far decollare questa forma di turismo.

Verrà istituito un *Ufficio comunale per la promozione di eventi* che si affiancherà all'Ufficio Cultura ed insieme elaboreranno e cureranno un "*Calendario annuale degli eventi*" per superare le difficoltà di promozione degli appuntamenti culturali e turistici.

Dopo il primo anno di attività il calendario dovrà contenere i riferimenti agli eventi che si svolgono a Napoli, Caserta, Santa Maria Capua Vetere, Capua e con tali enti si promuoveranno accordi di collaborazione per la diffusione e la pubblicizzazione di quanto ogni città offre ai cittadini.

### Il commercio

È necessario il sostegno al commercio cittadino rilanciando e rafforzando non solo con gli eventi culturali e turistici ma sposando il concetto di *Centro Commerciale a cielo aperto o naturale* sul quale sono già in corso in città iniziative concrete di realizzazione.

I commercianti che non riescono a sostenere la concorrenza della grande distribuzione dei centri commerciali, non solo chiudono il proprio esercizio subendo un danno economico che si ripercuote sull'intera società, ma creano le premesse per l'abbandono del territorio dando inizio a un processo di degrado.

## TRASPARENZA

### Un nuovo linguaggio per raccontare il Palazzo

L'autorevolezza si conquista soprattutto con la chiarezza. L'oscurità del linguaggio è stata da sempre il cuore di ogni potere e chi esercita funzioni pubbliche deve averne una netta consapevolezza.

Il Comune produce masse enormi di dati che non vengono trasformate in informazioni in quanto i vari uffici e i diversi procedimenti spesso sono separati da veri e propri compartimenti stagni.

Riteniamo fondamentale istituire un *Sistema Informativo Comunale* che realizzi un *data base unico* connesso con un *sistema dati cartografici che integri i dati territoriali* a quelli dei vari livelli amministrativi, e una *intranet aziendale*.

Tutte le Pubbliche Amministrazioni sono tenute a realizzare un proprio *portale di e-government*, che favorisca la partecipazione dei cittadini, la democraticità delle scelte e l'efficacia delle politiche messe in atto dal Comune e la *rete wi-fi libera su tutto il territorio*.



Per rendere veramente trasparente il principale momento della vita amministrativa costituito dalle sedute del Consiglio Comunale, si dovranno *seguire in diretta sul sito internet del Comune tutte le sedute del Consiglio Comunale*, con possibilità di rivedere quelle precedenti.

Un intervento del genere richiede uno sforzo organizzativo imponente e un consenso ampio degli amministratori, del personale e dei cittadini.

#### *Il bilancio e le finanze*

È indispensabile che il Comune riduca la complessità dei numerosi *documenti di bilancio già esistenti* “*traducendoli*” in un *linguaggio semplificato e accessibile, diffondendoli con i mezzi informatici* in modo che tutti possano conoscere con semplicità e chiarezza che cosa si sta realizzando, quanto costa, chi fa quella cosa, quali sono gli interessi pubblici che vengono soddisfatti, quali i risultati che ci si aspetta e come si misurano e si valutano questi risultati.

Per effetto delle norme sul federalismo e della crisi economica i Comuni hanno ricevuto e riceveranno dal Governo centrale sempre meno risorse e ciò mette a rischio una serie di servizi primari per la cittadinanza.

Nella gestione del bilancio occorrerà lavorare, quindi, per la razionalizzazione delle spese e l’incremento dell’accertamento delle entrate.

Occorrerà il controllo incrociato con altre banche dati istituzionali per un’efficace azione di accertamento e dovrà esserci una particolare attenzione nell’imposizione dei tributi comunali per le famiglie disagiate e per tutti coloro che si trovano in condizioni di disagio.

La *lotta all’evasione tributaria* dovrà essere l’obiettivo principale del Comune nei confronti di evasori totali e parziali dei tributi comunali allo scopo di avere una reale equità tra i cittadini contribuenti.

#### *La partecipazione*

A tutti i cittadini sarà garantita la partecipazione alle scelte amministrative che li riguardano attraverso la creazione di un Assessorato ai “Rioni” che avrà il compito di essere cinghia di collegamento tra le realtà e i bisogni di ogni parte della città e l’Amministrazione e che realizzi un effettivo esercizio della democrazia.